Pale eoliche e trivelle Pescatori a Bruxelles «Vogliamo garanzie»

Commissione, le priorità di Alleanza delle Cooperative: «Verificare le ripercussioni su ambiente e risorse ittiche»

RIMINI

Unnetto "no" al rigassificatore a circuito aperto perché distrugge ogni forma di vita in mare. Ma anche una serie dubbi relativi agli impianti eolici offshore e alle trivellazioni. Tutte posizioni espresse da Alleanza delle Cooperative di Pesca dell'Emilia Romagna a Bruxelles in occasione della recente sessione plenaria del Comitato europeo "Pesca marittima", alla quale ha partecipato il commissario europeo alla pesca, Virginijus Sinkevicius. Per l'associazione dell'Emilia Romagna è intervenuto Massimo Bellavista che ha dedicato le sue parole alle risorse energetiche marine in Adriatico e all'impatto che avranno sulle imprese e sul «fragile ecosistema

DISTRETTO ALTO ADRIATICO

«Continueremo a essere contrari al sistema a ciclo aperto perché è un frullatore che distrugge ogni forma di vita del mare» Adriatico».

L'impatto da studiare

La premessa è che Alleanza delle Cooperative non è contraria alla realizzazione di un rigassificatore (purché a circuito chiuso) e tanto meno agli impianti eolici. Però vengono poste domande chiarificatrici. «La Commissione europea è favorevole ai rigassificatori a circuito aperto nei mari e oceani europei? Quali monitoraggi vengono presi per verificare l'impatto che tali attività (rigassificatore, eolico e trivelle) hanno sullo stato delle risorse ittiche? La Commissione come intende valutare l'impatto che altri settori economici come trasporti marittimi, turismo, estrazioni in mare, eolico hanno sull'ambiente marino e sulle risorse ittiche?».

Risposte? «Il commissario Sinkevicius - ha ricordato Bellavista - ha glissato su tutte le domande. Tuttavia ha dichiarato piena disponibilità affermando che le sue porte sono sempre aperte, per cui provvederemo a recapitargli una relazione tecnica».

In ogni caso i dubbi sono stati elencati anche in occasione della riunione interregionale del Distretto Alto Adriatico. «Abbiamo espresso tutte le perplessità ha dichiarato Vadis Paesanti, vice pres idente Confcooperative-Fedagri Pesca Emilia Romagna - e le forti preoccupazioni delle marinerie dell'Adriatico. Continueremo a essere contrari ai rigassificatori con sistema a ciclo aperto perché non sono altro che frullatori che distruggeranno ogni forma di vita del nostro mare».

© RIPRODUZIONE RISERVA



I delegati di Alleanza delle Cooperative di Pesca dell'Emilia Romagna



A Rimini dovrebbe sorgere un Parco eolico a una distanza dalla costa che è ancora oggetto di discussione